



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

Servizi Finanziari

C.A.P. 28043 - Via Matteotti, 34 - Tel. 0321/924716 - Fax 0321/924754 - e-mail: finanze@comune.bellinzago.no.it - P. IVA 00190090035

Bilancio di previsione 2019. Ricognizione equilibri finanziari – Art. 193 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI

La ricognizione degli equilibri finanziari per il corrente anno 2019 è caratterizzata dal fatto che, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, è stato inserito uno stanziamento rilevante derivante da entrate per accertamento di violazioni al Codice della Strada.

Come si vedrà in dettaglio, la percentuale di accertato per questa tipologia d'entrata non appare al momento in linea con le previsioni e pertanto potrebbe causare squilibri di bilancio qualora la previsione non fosse confermata. Al momento non si ritiene di procedere ad un assestamento di bilancio, in attesa di ulteriori verifiche sul gettito di questa tipologia d'entrata da effettuare entro il mese di settembre e, se sarà il caso, procedere ad un riequilibrio.

Si rileva inoltre che, in fase di redazione del bilancio di previsione, sono state previste entrate in c/capitale derivanti da alienazione di beni immobili e da contributi da parte di imprese di dubbia realizzabilità nel corso del corrente anno, che finanziano investimenti in c/capitale. Poiché tali entrate non sono ancora state acquisite, occorre sospendere la realizzazione delle opere pubbliche correlate oppure trovare altre fonti di finanziamento.

Fatte queste premesse, si può affermare comunque che il Bilancio di previsione 2019 presenta una discreta situazione sia per l'Entrata, sia per la Spesa.

Si procede pertanto ad una dettagliata verifica di entrate e spese.

• ENTRATE

Nella sottostante tabella vengono riassunti gli importi degli stanziamenti, accertamenti e percentuale di accertamento:

TITOLI	STANZIAMENTI	ACCERTAMENTI	% ACCERTATA
1. Tributi	4.559.400,00	4.537.562,91	99,52%
2. Trasferimenti correnti	179.000,00	181.634,66	101,47%
3. Entrate extratributarie	842.672,29	703.413,87	83,47%
4. Entrate c/capitale	958.002,22	179.502,22	18,73%
6. Accensione prestiti	601.316,00	70.000,00	11,64%

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA

Per quanto attiene alle entrate correnti di natura tributaria si osserva che il rapporto tra gli accertamenti e le previsioni è del 99,52% poiché, a fronte di una previsione di € 4.559.400,00, si registrano accertamenti pari a € 4.537.562,91.

Si denota pertanto una sostanziale correttezza delle previsioni. Occorrerà tuttavia monitorare il gettito IMU nella seconda parte dell'anno relativamente agli accertamenti sulle annualità pregresse, al fine di non causare squilibri di bilancio.

Si ritiene comunque che l'accertamento complessivo del titolo I possa essere pienamente conseguito.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Le entrate da trasferimenti da parte dello Stato risultano sostanzialmente allineate alle previsioni. Si segnalano maggiori accertamenti per trasferimenti da parte della Regione per circa € 9.600,00 relativi all'asilo nido e minori accertamenti per fornitura libri di testo poiché al momento non è ancora stato comunicato il relativo contributo. Si ritiene pertanto che le relative entrate possano essere acquisite.

L'accertamento attuale è del 101,47% dello stanziamento.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per quanto attiene alle entrate correnti di natura tributaria si osserva che il rapporto tra gli accertamenti e le previsioni è del 83,47% poiché, a fronte di una previsione di € 842.672,29, si registrano accertamenti pari a € 703.413,87.

Si evidenzia, relativamente alle sanzioni per violazioni al codice della strada che, a fronte di una previsione di € 200.000,00, risultano accertati alla data odierna circa € 100.000,00 sulla base dell'accertato alla data attuale e ribaltato sull'intero anno. Risultano comunque incassati solo circa € 50.000,00 alla data della presente rilevazione.

Al momento non si ritiene di apportare correzioni alla suddetta voce d'entrata. Occorrerà comunque monitorare attentamente il flusso degli incassi e degli accertamenti, provvedendo eventualmente in seguito ad apportare idonei ed ulteriori correttivi.

ENTRATE IN C/CAPITALE

Gli accertamenti delle entrate in c/capitale presentano un rapporto rispetto alle previsioni del 18,73% poiché a fronte di uno stanziamento di € 958.002,22 alla data odierna risultano accertamenti pari a € 179.502,22.

Si rileva che in fase di redazione del bilancio di previsione sono stati inseriti proventi da vendita di terreni pari a € 200.000,00, proventi da vendita fabbricato micronido per € 300.000,00 e per contributi da imprese e GSE per € 150.000,00, che finanziano opere pubbliche o comunque investimenti in c/capitale. Al momento della presente verifica tali entrate non sono state accertate. Pertanto le opere pubbliche o investimenti finanziati con queste entrate non possono essere attivati.

Relativamente ai proventi da oneri di urbanizzazione nell'anno 2019 si osserva che, a fronte di una previsione di entrate per € 150.000,00, risultano incassi per circa € 25.000,00 e pertanto in misura decisamente minore rispetto alle previsioni. Si ritiene pertanto che il gettito complessivo non possa essere acquisito entro il corrente anno. Occorrerà pertanto prestare particolare attenzione alle spese finanziate con oneri di urbanizzazione, impegnando nei limiti degli incassi effettivi.

ACCENSIONE PRESTITI

Gli accertamenti delle entrate per accensione di prestiti presentano un rapporto rispetto alle previsioni del 11,64% poiché a fronte di uno stanziamento di € 601.316,00 alla data odierna risultano accertamenti pari a € 70.000,00 derivanti dal reinserimento di una quota residua del mutuo assunto per la realizzazione della nuova palestra scolastica.

• SPESE

Nella sottostante tabella vengono riassunti gli importi degli stanziamenti, impegni e percentuale d'impegni:

TITOLI	STANZIAMENTI	IMPEGNI	% IMPEGNATA
1. Spese correnti	5.255.154,33	4.755.921,77	90,50%
2. Spese c/capitale	2.690.847,10	1.341.841,87	49,86%

SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le spese correnti, il rapporto tra gli impegni assunti e la previsione denota un rapporto del 90,50% poiché, a fronte di uno stanziamento di € 5.255.154,33, risultano impegnati alla data odierna € 4.755.921,77. Si evidenzia che nelle previsioni di spesa corrente risulta allocato il Fondo crediti di dubbia esigibilità di € 127.087,58, che risulta non impegnabile. Pertanto, al netto di tale importo, il rapporto tra impegnato e stanziato è pari al 92,74%. Si ritiene che gli stanziamenti di spesa corrente siano sufficienti per l'intera annualità.

SPESE IN C/CAPITALE

Relativamente alle spese in conto capitale, il rapporto tra impegni e previsioni è prossimo al 50%. Alla data odierna infatti gli impegni in conto capitale assunti ammontano a € 1.341.841,87 a fronte di uno stanziamento di € 2.690.847,10.

La percentuale evidenziata sull'impegnato è dovuta al fatto che, al momento della presente rilevazione, non sono ancora state impegnate le spese per opere pubbliche finanziate con l'alienazione di terreni, altri immobili comunali e mutui, che attualmente non possono essere attivate.

Inoltre occorre considerare che le recenti elezioni amministrative hanno inevitabilmente causato il temporaneo blocco degli investimenti.

• GESTIONE RESIDUI

La gestione residui, sia in entrata che in uscita, presenta un andamento soddisfacente rispetto alle previsioni. Non necessitano pertanto specifici provvedimenti al riguardo.

Si ritiene che l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sia sufficiente per coprire i rischi derivanti dai possibili mancati incassi delle somme a residuo e che pertanto non occorra provvedere a rettifiche del medesimo.

Complessivamente la gestione del bilancio 2019, con le considerazioni espresse in premessa, presenta alcune criticità legate all'insufficiente accertamento di sanzioni per violazione delle norme del Codice della Strada e per la mancata alienazione di terreni e altri immobili comunali. Nel primo caso si rende necessario un costante monitoraggio delle entrate al fine di valutare l'opportunità di adottare eventuali provvedimenti di riequilibrio nel caso in cui nei prossimi mesi il gettito non dovesse incrementarsi.

La mancata alienazione di terreni e altri immobili invece non costituisce un problema a livello di equilibri di bilancio, in quanto non vengono attivate le opere o investimenti finanziati con tali entrate.

In conclusione ed in relazione alle premesse espresse si prevede che l'esercizio in corso possa chiudersi in sostanziale pareggio o con un avanzo di amministrazione, qualora le entrate da sanzioni per violazione del Codice della strada si allineino alle previsioni. Diversamente occorrerà adottare provvedimenti specifici.

Si ritiene pertanto che la situazione definita nel bilancio di previsione 2019 e successive variazioni possa essere mantenuta nella fase conclusiva del corrente esercizio.

Bellinzago, 15.07.2019



IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott. Franco MANFREDDA

**VERBALE DEL REVISORE UNICO DEL COMUNE DI BELLINZAGO
DEL GIORNO 18 LUGLIO 2019**

Verbale n. 15

L'anno 2019 addì 18 del mese di luglio la sottoscritta dr.ssa Lucia Fumero in qualità di Revisore del Conto di questo Comune, nominata con deliberazione consiliare n. 7 del 16/02/2017 per il periodo dal 16/02/2017 al 15/02/2020 ha ricevuto documentazione a mezzo posta elettronica dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Bellinzago Novarese Dr. Franco Manfreda, per la redazione del parere su:

Salvaguardia degli equilibri di bilancio, su proposta di delibera del Consiglio comunale.

PREMESSA

In data 21.12.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2019-2021 (cfr verbale n. 22 del 14.12.2018).

In data 06.05.2019 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2018 (cfr verbale n. 9 del 18.04.2019), determinando un risultato di amministrazione di euro 743.766,81 così composto:

fondi accantonati per euro 264.452,37;

fondi vincolati per euro 98.534,08;

fondi destinati agli investimenti per euro 15.889,04;

fondi disponibili per euro 364.891,32.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Delibera n° 5 del 25.02.2019

Delibera n° 11 del 05.04.2019

Delibera n° 15 del 06.05.2019

Delibera n° 16 del 17.05.2019

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 74 del 07.05.2019

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL:

comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa

Delibera n° 37 del 03.04.2019

Delibera n° 79 del 14.05.2019



Sinora risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 25.620,00 così composta:

fondi destinati agli investimenti per euro 15.889,04;

fondi disponibili per euro 9.730,96.

In data 15/07/2019 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.



4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;



- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 15.07.2019
- b. la relazione del responsabile del Servizio Finanziario sull'andamento delle entrate;
- c. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- d. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- e. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30.06.2019;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dagli atti emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, fatta salva la necessità di monitorare costantemente l'andamento degli incassi da sanzioni per violazione del codice della strada.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non necessita apportare variazioni.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli stessi sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;



- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 15.07.2019;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2019-2021;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto confermato e sottoscritto.

Carmagnola, li 18 luglio 2019

IL REVISORE
Dott. Lucia Fumero

